

PROVVEDIMENTO dell'Autorità tutoria o di vigilanza	NUMERO ED OGGETTO della deliberazione Certificato di pubblicazione	DELIBERAZIONE
		<p style="text-align: center;">N. 3 Deliberazione della Giunta Municipale del 17.1.1946</p> <p>Presiede il Sindaco Avv. Cesare Pintus e sono presenti gli Assessori: Carraiguin, Crespella, ui, Facci, Fois, Leo, Macciotta, Perini, Spiga. Assiste il Segretario Generale Dott. Laurini.</p> <p>Il Sindaco riferisce sulla Giunta sul Consiglio dei Sindaci di Capoluoghi di regione lombarda e Pavia nei giorni 4 e 5 corrente a cui egli ha partecipato.</p> <p>Ritorna che per l'importanza dei problemi trattati riguardanti i più vitali interessi dei Comuni, per l'unanimità dei consensi emessi circa la soluzione di essi, per le favorevoli disposizioni manifestate dal Ministero, primo fra tutti il Presidente del Consiglio, con cui i Sindaci in corpo, eletti a conferire, il Consiglio è destinato a lasciare traccia nel riordinamento della costituzione e della vita dei Comuni.</p> <p>Gli argomenti posti all'ordine del giorno erano i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Autonomia Comunale, amministrativa e finanziaria; 2) Preparazione delle liste elettorali amministrative; 3) Costituzione di Enti alimentari; 4) Municipalizzazione dei pubblici servizi. <p>Dà lettura degli ordini del giorno votati ad unanimità dai consensi e presentati al Governo, ritenendo che unanimità è stata la decisione sulla questione alimentare, nella quale egli ha avuto occasione di intervenire e di far ascoltare il suo punto di vista circa la necessità che, perdurando l'attuale situazione, per diverso ed effettivamente si esercitano i controlli individuali per la tutela dei consumatori per quanto specialmente riguarda i generi di prima necessità.</p> <p>Per quanto riguarda le liste elettorali è stato rilevato l'ostacolo per cui in molti casi non siano ancora causate nei comuni le condanne inflitte agli amministratori dal Tribunale speciale fascista, per il che le vittime di dette condanne sono state escluse dalle liste mentre vi sono inclusi ex segretario politici e podestà che, specialmente nei piccoli Comuni, hanno esercitato per molti anni un vero e proprio terrorismo, e vi è pertanto chiesto al Governo che emanii subito le opportune disposizioni.</p> <p>Il Sindaco annuncia inoltre che è stata ricostituita l'Associazione Nazionale dei Comuni che dovrà uno dei per valore gli interessi degli Enti locali presso gli organi del Governo centrale.</p> <p>La Giunta prende atto con compiacimento di quanto il Sindaco ha riferito.</p> <p>Si decide unanime le seguenti deliberazioni:</p> <p>107 Ricostituzione della frazione di Zelargius in Comune.</p> <p>Considerato che il desiderio di riottenere la ricostituzione in Comune, manifestato dalle popolazioni più qualificate del paese, è condiviso dalla gran parte della popolazione della frazione di Zelargius, e che gli esponenti di tutti i partiti nella frazione stessa sono concordi nell'auspicare tale provvedimento;</p> <p>Esprime il voto che il Governo esaudisca tale aspirazione tenendo presente l'opportunità che anche la frazione di Quarcucci, sebbene in essa non si sia manifestata qualche aspirazione, sia staccata da Cagliari dato che, con la separazione di Zelargius verrebbe a mancare la contiguità dei rispettivi territori.</p> <p>108 Censura al sanitario condotto Canga Dott. Giuseppe.</p> <p>Riti gli atti del procedimento disciplinare promosso a carico del sanitario condotto di Zelargius Canga Dr. Giuseppe, accusato di essersi allontanato dal servizio e dalla frazione il 24.11.45, mese prima di aver avuto la concessione da parte dell'Amministrazione del richiesto congruo annuo e senza darne avviso all'Ufficio Sanitario, lasciando la condotta senza assistenza.</p> <p>Ritornando che il Dr. Canga giustifica il suo allontanamento dal servizio e dalla frazione tratta dalle controversie avute con l'ufficiale sanitario-medico capo che gli fosse stata data la richiesta autorizzativa e che fosse stato già provveduto, temporaneamente ad assicurare la continuità del servizio con la nomina di un supplente.</p> <p>Considerato che, pur non escludendosi la buona fede del Dr. Canga, le esplicite dichiarazioni fatte dall'ufficiale sanitario-medico capo non giustificano l'ovvio comportamento della condotta Canga e il mancato avvertimento all'Ufficio Sanitario.</p>

Aut. P. 1.1945 chiv. P. m. 1950
N. 108 fra Zelargius
Cagliari 17/1/1946 Prof. Dr. M. P. M. P.